



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-04388 DEL DEP. DORI
(res. n. 430 del 18 febbraio 2025)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con il quale il deputato interrogante chiede di conoscere le tempistiche di adozione del decreto di aggiornamento dei parametri forensi secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 6 della legge 247 del 2012, si rappresenta quanto segue.

In apertura si rimarca che il Ministero della giustizia è particolarmente attento alla tematica del compenso spettante ai professionisti, quotidianamente impegnati nell'attività giudiziaria, nella consapevolezza che la determinazione di un compenso non congruo non valorizzi adeguatamente l'attività professionale posta in essere.

Gli sforzi in questo senso profusi hanno consentito, a titolo esemplificativo, di assumere un'importante iniziativa che sinora non era mai stata intrapresa: con l'obiettivo di predisporre il testo delle nuove tabelle per la determinazione degli onorari degli ausiliari del magistrato è stata data finalmente attuazione al disposto di cui all'art. 50 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

E' stata dunque costituita, presso il Ministero della giustizia, un'apposita commissione per rideterminare la misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario.

Sin dall'avvio, l'attività di rideterminazione è risultata considerevole ma l'impegno costante che i preposti uffici con i loro rappresentanti stanno ponendo in essere, consentirà di portare a termine i lavori già nei prossimi mesi.

Una volta conclusa l'attività di elaborazione del testo di un nuovo regolamento a norma dell'art. 50 del T.U. sulle spese di giustizia, con rideterminazione delle tabelle, il Ministero della giustizia potrà avviare il lavoro di aggiornamento dei compensi di altri professionisti.

In questo senso verrà certamente tenuta in considerazione la prioritaria esigenza di coloro che esercitano la professione forense, in linea con quanto previsto dall'art. 13 comma 6 della legge 247 del 2012.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)